



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Corsi ECM 2023
3. CapriPharma 2023

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Ci sono controindicazioni nel seguire una dieta di esclusione?
5. Brividi: cosa sono e quali sono le cause
6. SHOCK ANAFILATTICO: i Sintomi e cosa fare



7. Fegato grasso: si può guarire?



Proverbio di oggi.....

'O munno è munno: chi saglie e chi va a funno!

CI SONO CONTROINDICAZIONI NEL SEGUIRE UNA DIETA DI ESCLUSIONE?

Escludere del tutto uno o più alimenti dalla dieta è utile in alcuni casi. In molte situazioni si è di fronte a mode inutili, se non dannose per la salute.



Le **diete di esclusione** sono tutti quei regimi alimentari che prevedono l'esclusione totale di uno o più **alimenti**.

Seguire questo tipo di dieta è fondamentale per le persone che soffrono di **allergie alimentari** specifiche.

Chi è allergico alle **arachidi**, per esempio, dovrà fare in modo di stare alla larga da questo alimento, ma anche da tutti i **prodotti** che le contengono.

Un'operazione non sempre semplice, soprattutto quando si fa la **spesa** al supermercato o non ci si prepara i pasti a casa.

Fondamentale in questi casi leggere sempre con estrema attenzione le **etichette** - che per legge devono riportare in modo ben visibile gli allergeni (*sostanze capaci di scatenare allergie*) più comuni - e chiedere al ristoratore dettagli sugli **ingredienti** utilizzati per la **preparazione dei piatti**, in modo da essere sicuri che la sostanza cui si è allergici non sia presente.

Non è invece quasi mai necessario escludere un alimento se non vi è una vera e propria allergia.

Molte diete di esclusione sono legate a mode non scientificamente supportate.

Per es., non c'è ragione di eliminare del tutto lo **zucchero** dalla dieta, oppure il **glutine** se non si è **celiaci** o i **latticini**, tranne in alcune situazioni che devono essere valutate con attenzione da un medico esperto.

(Salute, Fondazione Veronesi)

FEGATO GRASSO: SI PUÒ GUARIRE?

La **steatosi epatica**, comunemente detta **fegato grasso**, è una patologia molto diffusa nei paesi occidentali. Tuttavia, circa nel 30-40% dei casi, può essere associata allo sviluppo anche di patologie gravi.

Ma si può guarire da questa patologia? E come?

Cos'è il fegato grasso?

Il fegato grasso è un eccessivo **accumulo di lipidi** (grassi) all'interno delle cellule epatiche. Di norma, la quantità di lipidi presente nel fegato raggiunge circa il 5-10% del suo peso; quando questa percentuale aumenta, parliamo di fegato grasso.

La steatosi epatica è quasi sempre **asintomatica**, al punto da venire scoperta spesso per caso, eseguendo una semplice **ecografia dell'addome completo**; in alternativa attraverso **esami del sangue** di routine che indicano alti valori di *gamma-GT* e *transaminasi*.

Le **transaminasi alte**, in ogni caso, non sono automaticamente segno di steatosi: per questo, **rivolgersi allo specialista** è fondamentale per approfondire lo stato di salute del fegato. Sarà lui a richiedere, se lo riterrà necessario, l'esecuzione di altri esami, come l'ecografia dell'addome, o **indagini radiologiche** di secondo livello, come la **risonanza magnetica**.

Quali sono le cause del fegato grasso?

Il fegato grasso compare principalmente a causa di una **dieta squilibrata** e troppo ricca di grassi, abuso di alcol. A questo, spesso si accompagna uno stile di vita sedentario, obesità o sovrappeso.

Il fegato grasso può anche dipendere o associarsi ad altre patologie, come:

- **diabete di tipo II** o *insulino-resistenza*
- **ipertensione arteriosa**
- *alto livello di colesterolo e di lipidi nel sangue*
- *abuso di alcolici*
- *carezza di vitamina B12 e di carnitina*.

A volte, però, il fegato grasso può anche dipendere da **squilibri ormonali** o da malnutrizione, magari provocata da digiuni troppo prolungati.

Il fegato grasso non va sottovalutato: infatti, può causare la **NASH**, ovvero la **steatoepatite non alcolica**. Questa malattia causa un'inflammazione e un "indurimento" del fegato che può portare a fibrosi, **cirrosi epatica** ed **epatocarcinoma**.

Come si cura il fegato grasso? Non esistono farmaci specifici per la cura del fegato grasso. Il miglior modo di prevenirlo e curarlo è **correggere il proprio stile di vita**, che deve essere sano ed equilibrato, e che preveda un'alimentazione bilanciata, regolare attività fisica e un controllo del peso corporeo.

Nella dieta bisogna privilegiare frutta, verdura e cereali, evitare gli alcolici e le bevande e gli alimenti che contengono un elevato contenuto di fruttosio e glucosio.

I **cibi grassi**, in particolare quelli di origine animale, come la carne rossa e i salumi, vanno ridotti, così come i grassi di origine vegetale, dall'olio di semi, alla margarina, all'olio d'oliva.

È importante ridurre anche il consumo di latticini e di burro, e limitare il più possibile gli zuccheri e gli alimenti che contengono fruttosio, a partire dalle merendine, le bevande e i succhi di frutta confezionati.

Sì invece a verdure crude e cotte, cereali integrali, frutta, pesce e legumi.

Per quanto riguarda l'**attività fisica**, ricordiamo che permette di diminuire la quantità di grassi presenti nel fegato.

A tal scopo, vanno privilegiati gli sport aerobici, come la marcia e il ciclismo, ma anche il camminare a passo svelto per almeno un'ora al giorno, con regolarità. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

BRIVIDI: COSA SONO E QUALI SONO LE CAUSE

Spesso associati al freddo o alla febbre, i **brividi** sono un fenomeno piuttosto comune.

Sono una contrazione involontaria dei muscoli che lavorano per aumentare la temperatura corporea quando questa scende sotto i 37 gradi.

L'aumento della temperatura, quindi, è il primo motivo per cui compaiono, nonché il loro principale "scopo".

Che cosa sono i brividi

I brividi sono un'azione riflessa dell'organismo che, attraverso il movimento di alcuni muscoli, porta il sangue a scaldarsi e questo, di conseguenza, può scorrere lungo tutto il corpo, provvedendo a portare calore.

I brividi però possono essere scatenati quando il corpo è sotto attacco da parte di **batteri e virus**, e in generale il calore è utile anche per debellare i germi.

Ancora, i brividi possono essere causati non solo da variazioni di temperatura, ma anche da un piacere intenso, dalla paura, oppure possono rappresentare la reazione a determinate patologie o a un'esposizione troppo prolungata al sole.

Brividi e febbre

La **febbre** consiste in un aumento della temperatura corporea causato dai meccanismi di difesa dell'organismo – che si accorge che qualcosa non va – e questi meccanismi rilasciano nel sangue sostanze che possono influire sulla **termoregolazione**. Questo può portare a:

- *brividi*
- *sudorazione*
- *malessere generale*
- *aumento della frequenza respiratoria e della frequenza cardiaca.*

È necessario **assumere farmaci** per abbassare la temperatura quando i sintomi sono gravi, la febbre è alta (41-42 gradi) o se la persona è anziana e c'è il rischio di scompenso cerebrale.

Brividi associati a malattie respiratorie

Problemi polmonari e respiratori, come **asma, bronchite, polmonite o malattie professionali**, causano la saturazione del sangue con anidride carbonica, con conseguente mancanza di ossigeno alle cellule.

Ciò provoca una reazione nervosa che si manifesta con brividi, difficoltà respiratorie, oppressione toracica e pallore.

Il trattamento di questa condizione può prevedere l'assunzione di farmaci e, nei casi più gravi, la **somministrazione di ossigeno**.



Brividi e ipotiroidismo

L'**ipotiroidismo** si verifica quando la ghiandola tiroidea non riesce a produrre gli ormoni necessari per mantenere le normali funzioni corporee. Ne consegue una **diminuzione del metabolismo**, che provoca:

- *brividi*
- *affaticamento*
- *difficoltà di concentrazione*
- *stitichezza*
- *aumento di peso.*

Il trattamento di questa condizione prevede l'assunzione di farmaci a base di levotiroxina, che sostituiscono gli ormoni non prodotti naturalmente.

Brividi durante un attacco di panico

Gli **attacchi di panico** sono intensi stati di agitazione non causati da circostanze esterne e possono portare a cambiamenti ormonali, aumento dello stress e accelerazione della frequenza cardiaca.

Possono essere presenti anche altri sintomi come brividi, respiro corto, nausea e vertigini.

Gli attacchi di panico **non vanno sottovalutati**.

Per trattarli al meglio, si raccomanda la psicoterapia e il trattamento farmacologico prescritto da uno specialista.

Brividi associati all'esposizione solare

Una **prolungata esposizione al sole** può causare un arrossamento della pelle, con comparsa di **eritema**, desquamazione cutanea e spesso prurito.

Possono però anche aversi febbre e sensazione di freddo, con la comparsa dei brividi.

Nella maggior parte dei casi, il **disturbo si risolve in pochi giorni**, ma talvolta può essere necessario ricorrere a creme a base di cortisone, secondo il parere di un medico.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

SHOCK ANAFILATTICO: i Sintomi e cosa fare

Lo shock anafilattico è una **reazione allergica particolarmente severa** e ad **esordio improvviso**, che bisogna riconoscere e trattare tempestivamente, perché può comportare un **serio rischio per la vita**.

Lo shock anafilattico può insorgere in seguito all'assunzione di un farmaco, di piccole quantità di un alimento a cui si è allergici oppure dopo punture di insetti.

L'unico farmaco che può far regredire i sintomi dell'anafilassi è l'**adrenalina**, un vero e proprio **farmaco salvavita** che chi ha allergie gravi note deve portare sempre con sé.

Per questo motivo, chi avesse sperimentato anche in passato delle reazioni allergiche a determinate sostanze o a punture di insetti, deve fare riferimento allo **specialista allergologo**.

Lo specialista infatti, oltre a determinare la causa dell'allergia, potrà spiegare al paziente quali sono i sintomi che devono fare sospettare l'anafilassi e istruirlo su quando e come fare ricorso all'adrenalina.



Shock anafilattico: cos'è e quali sono le cause

Lo shock anafilattico è una **reazione allergica improvvisa**, estremamente grave, che può risultare fatale.

Lo shock anafilattico può essere causato dall'esposizione ad un **allergene a cui si è già sensibilizzati**: non è dunque possibile che la reazione avvenga al primo contatto con quella determinata sostanza, ma si può verificare la volta successiva, dopo che l'individuo vi è precedentemente entrato in contatto.

Sono svariate le sostanze che possono provocare in un soggetto allergico uno shock anafilattico: alimenti, farmaci, punture d'insetto o lattice.

Nella persona allergica, la reazione anafilattica può essere facilitata da alcuni **cofattori**, come l'assunzione di **farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS)**, l'assunzione di alcolici, la presenza di infezioni, l'esercizio fisico, temperature molto elevate o umidità e nelle donne le mestruazioni.

I sintomi dello shock anafilattico

In corso di anafilassi si liberano nell'organismo **grandi quantità di istamina** e altre sostanze che provocano in modo improvviso e repentino la **dilatazione dei vasi sanguigni**, con possibile conseguente **abbassamento della pressione arteriosa e perdita di coscienza**.

Sintomi che devono fare sospettare che si stia manifestando una reazione anafilattica sono:

- ✓ *gonfiore di labbra, glottide e palpebre (**edema**); costrizione alla gola; difficoltà respiratoria;*
- ✓ *alterazioni del tono della voce; **orticaria** su varie parti del corpo; sensazione di svenimento;*
- ✓ ***nausea; vomito; dolori addominali; diarrea;** sensazione di malessere.*

Quando rivolgersi all'allergologo?

Lo shock anafilattico può presentarsi immediatamente (da pochi minuti fino a 2 ore) a seguito del contatto o assunzione di una sostanza a cui la persona è allergica.

Campanelli di allarme che possono far sospettare si sia a rischio di reazioni allergiche severe, sono episodi di

- ❖ ***orticaria;** difficoltà a respirare;*
- ❖ *malessere, manifestatisi ad es. dopo un pasto, assunzione di un farmaco, puntura d'insetto.*

In questi casi è necessario confrontarsi con lo specialista allergologo per effettuare un percorso di **diagnosi allergologica**, che potrà comprendere **esami del sangue**, test cutanei e altri **test allergologici**.

In base al risultato degli esami e dopo aver considerato la **storia clinica** del paziente, lo specialista allergologo potrà individuare una causa dell'allergia, valutare il possibile rischio di reazioni allergiche future e l'eventuale necessità di **prescrivere l'adrenalina**.

In caso questa venga prescritta, lo specialista provvederà a spiegare nel dettaglio sia al paziente che ai suoi familiari come e quando utilizzarla.

Cosa fare in caso di shock anafilattico

L'**adrenalina** è l'**unico farmaco** in grado di far regredire lo shock anafilattico e salvare la vita della persona. Per questo motivo, data la rapida insorgenza della reazione anafilattica e la sua estrema gravità, è importante che chi è consapevole di avere allergie gravi porti sempre con sé questo farmaco.

L'**adrenalina** viene venduta in **forma auto-iniettabile**: una "penna" con a un'estremità un cappuccio di sicurezza e dall'altro una punta in cui è presente un ago che premuto contro la coscia, inietta istantaneamente una singola dose controllata di farmaco.

A seguito della somministrazione di adrenalina la persona deve essere **portata in Pronto Soccorso**, dove verrà tenuto sotto controllo fino al completo ristabilimento.

Qualora la persona non avesse con sé l'adrenalina bisogna **chiamare immediatamente il 118**.

In attesa dell'intervento medico si possono somministrare **cortisone, antistaminici o broncodilatatori**, ma l'assunzione di adrenalina resta fondamentale per la remissione della reazione anafilattica.

In caso la persona soggetta a shock anafilattico vada in arresto cardiocircolatorio, oltre a chiamare i soccorsi, bisogna iniziare immediatamente la **rianimazione cardiopolmonare**, che verrà continuata dal personale sanitario una volta giunto sul posto.

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

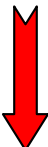
Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Napoli - Posillipo		339 402 9999	20 Marzo
Napoli - Piazza Cavour		333 433 1678	20 Marzo
Napoli - Capodichino		338 609 8038	20 Marzo
Vico Equense	FT/PT	081 879 8041	13 Marzo
Bacoli	FT/PT	349 220 3099	13 Marzo
Napoli - Vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	13 Marzo
Casoria	FT/PT	339 525 2872	13 Marzo
Somma Vesuviana	FT/PT	farmaciadelcarmelo49@gmail.com	01 Marzo
Napoli - Pianura	FT/PT	339 201 1202	01 Marzo
Portici	FT/PT	081 776 87 76	01 Marzo
Quarto	FT/PT	338 645 9075	20 Febbraio
Acerra	FT/PT	333 597 8080	20 Febbraio
Monte di Procida	FT/PT	333 154 4716	20 Febbraio
Varcaturu-Lago Patria	FT/PT	380 156 4663	7 Febbraio
Portici	FT/PT	338 707 9075	7 Febbraio
Napoli - Mergellina	FT/PT	3396479876	7 Febbraio
Napoli - Centro	Notturmo	347 455 3537	7 Febbraio
Napoli - Fuorigrotta	FT/PT	333 919 5178	7 Febbraio

ORDINE: Cronoprogramma sulla formazione ECM 2023

La partecipazione è sia in presenza sia a distanza su piattaforma zoom.

Cronoprogramma Formazione 2023 – I° Semestre

Coordinamento: B. Balestrieri, M. Spatarella, E. Magli, R. Cantone, F. Di Ruocco

DATA	TITOLO	RELATORE	n. C.F.
Mese di MARZO – Inizio ore 21.00			
II° Sessione			
Giovedì 23 Marzo	Primo Soccorso in Farmacia nelle emergenze mediche. <i>Reazioni allergiche – Shock Anafilattico</i>	Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti	 8 CF
Giovedì 30 Marzo	<i>Manovre di Primo intervento in caso di traumi e di incidenti domestici.</i> Il Ruolo del Farmacista	Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti	
Mese di APRILE – Inizio ore 21.00			
III° Sessione			
Giovedì 20 Aprile	Come riconoscere il disagio giovanile e le strategie di Intervento: Classificazione delle Dipendenze -	Prof. Fabio Curcio	in corso di accreditamento
Giovedì 27 Aprile	Dipendenze Giovanili: le nuove droghe – queste sconosciute	Prof. A. Miccichè	
Mese di MAGGIO – Inizio ore 21.00			
Giovedì 4 Maggio	Dipendenze da Sostanze: meccanismi psicopatologici Dipendenze da Alcol, Farmaci, Fumo	Prof. G. Di Petta	in corso di accreditamento
Giovedì 11 Maggio	Dipendenze Comportamentali: <i>Internet Addiction Disorder, Ludopatie, Pronografie, Dipendenze Affettive, Dipendenze da Lavoro</i>	Prof. A. Miccichè Prof.ssa A. Grandinetti Prof. L. Carnile	
Giovedì 18 Maggio	Cannabinoidi: non solo dipendenza!	Prof.ssa A. Miro	
Giovedì 25 Maggio	Dipendenze da Cibo: disturbi della sfera alimentare: Aspetti Psicologici e Clinici	Prof. Alessandro Raggi Prof.ssa A. De Rosa	
Mese di GIUGNO – Inizio ore 21.00			
8 Giugno	Gestione degli antibiotici: ruolo del Farmacista Linee di indirizzo e Antibiotico Resistenza	Prof. G. Cirino Prof.ssa M.R. Bucci	in corso di accreditamento
15 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative: le <i>Immunoterapie</i>	Prof. G. Marone	
21 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative: la cura del Melanoma	Prof. P. Ascierto	

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2023

Capri 14 – 16 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – Terza Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – III° Edizione" che si terrà a Capri – dal 14 al 16 Aprile 2023 presso la sede **Hotel Quisisana**.



2023 CAPRI PHARMA®

TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023

GRAND HOTEL QUISISANA
Strutture Supplementari
SINA FLORA E CASA MORGANIO





2023
CAPRI PHARMA
TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023
GRAND HOTEL QUISISANA

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2023 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 14 Aprile

Ore 16.30 **Apertura dei lavori e Saluti delle Autorità**

Saluti: Vincenzo Santagada - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Marino Lembo - Sindaco di Capri
Marta Schifone - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Angela Zampella - Direttore Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II
Matteo Lorito - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Enrico Coscioni - Presidente Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali

Ore 17.00 **La Farmacogenomica**

Introduce e modera: Raffaele Marzano - Consigliere Ordine dei Farmacisti di Napoli

Interventi: Amelia Filippelli - Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana"
Università degli Studi di Salerno
Ylenia Cisale - Università di Roma La Sapienza
Flavio Garoia - Founder e Direttore Scientifico Ingeo
Piera Maiolino - Delegato Sifo Campania
Giuseppe Cirino - Presidente Società Italiana Farmacologia
Enrico Coscioni - Presidente Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali



2023
**CAPRI
PHARMA**
TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 15 Aprile

Ore 10.00 **Servizi e Telemedicina: un futuro per La Farmacia?**

Introducono: Vincenzo Santagada e Riccardo Iorio

Modera: Ugo Trama - Direttore Servizio Farmaceutico Regione Campania

Interventi: Antonio D'Amore - Direttore Generale Ospedale Cardarelli
Marco Alessandrini - Responsabile Divisione Health & Pharma - Banca del Fucino
Giovanni Trombetta - Studio Guendalini
Anna Rosa Racca - Presidente Federfarma Lombardia
Lorella Lombardozzi - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Lazio
Alessandra Mecozzi - Farmacista Regione Lazio
Guido Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna

Ore 12.00 **L'industria farmaceutica, risorsa ed eccellenza Italiana**

Introduce e modera: Raffaele Marzano

Interventi: Giovanni Mensorio - Presidente Commissione Industria Regione Campania
Vincenzo Maglione - AD Farmaceutici Damor
Giorgio Foresti - AD Techdow Pharma Italy
Attilio Bianchi - Direttore Generale ICRRS Pascale
Tommaso Casillo - Presidente So.Re.SA.
Pierpaolo Baretta - Già Sottosegretario di Stato per l'Economia e Finanza
Ettore Rosato - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute

Ore 13.30 LUNCH

Pomeriggio a disposizione dei partecipanti

Ore 20.30 CENA DI GALA

Domenica 16 Aprile

Ore 10.00 **Previdenza e Lavoro autonomo in Farmacia: luci ed ombre**

Introduce e modera: Vincenzo Santagada

Interventi: Emilio Croce - Presidente ENPAF
Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Pasquale Imperatore - Consigliere ENPAF

Ore 10.45 **Per le donne e per l'Iran**

Interventi: Pegah Moshir Pour - Attivista per i diritti umani

Ore 11.15 **La Distribuzione Farmaceutica: ganglio vitale della filiera**

Introduce e modera: Mariano Fusco - Direttore Servizio Farmaceutico ASL NA2

Interventi: Ettore Morra - So.Farma.Morra
Crescenzo Cinquegrana - Guacci Spa
Pierluigi Petrone - Presidente ASSORAM
Fabrizio Iacobacci - Presidente Pharmacom Italia
Mirko De Falco - Farvima Medicinali
Ciro Verdoliva - Direttore Generale ASL NA1 Centro
Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute

Ore 12.00 **Chiusura lavori**

Vincenzo Santagada

COME PARTECIPARE: MODULO di ADESIONE

Di seguito le indicazioni per partecipare

CONTATTARE ENTRO E NON OLTRE IL 5 APRILE 2023
L'AGENZIA CAPRIMED AL SEGUENTE INDIRIZZO E-MAIL
INFO@CAPRIMED.COM

QUOTE DI ISCRIZIONE PER ISCRITTI ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 300,00+ IVA (366,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL - IN 14 OUT 16 Aprile 2023
- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

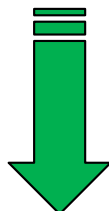
B - QUOTA SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 100,00+ IVA (122,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

QUOTE DI ISCRIZIONE
NON ISCRITTI ALL'ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI



QUOTE DI ISCRIZIONE

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 1.088,00+ IVA (1.327,36 IVATO)

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL - IN 14 OUT 16 Aprile 2023
- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

B - QUOTA SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 195,00+ IVA (237,90 IVATO) per persona

La quota comprende:

- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)